



**GIUNTA COMUNALE**

**PROPOSTA N° PDGC-62-2022**

**OGGETTO :** *Assegnazione spazi propaganda elettorale DIRETTA per i cinque referendum popolari abrogativi ex art. 75 della Costituzione del 12 giugno 2022.*

Scandicci, lì 12/05/2022

---

Visto si esprime parere favorevole in ordine alla **regolarità tecnica**  
(art.49 del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000)

**IL DIRIGENTE DEL**  
**SEGRETERIA GENERALE \_U.O. DI STAFF**  
*Dott.ssa Patrizia Landi*

[Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 82/2005 e smi (CAD) che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa]

**PROPOSTA N° PDGC-62-2022**

**OGGETTO :** *Assegnazione spazi propaganda elettorale DIRETTA per i cinque referendum popolari abrogativi ex art. 75 della Costituzione del 12 giugno 2022.*

**LA GIUNTA COMUNALE**

Dato atto della propria competenza all'emanazione del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 del decreto legislativo n. 267/2000, Testo Unico dell'ordinamento degli enti locali;

Vista la Gazzetta Ufficiale n. 82 del 7 aprile 2022 in cui sono pubblicati i Decreti del Presidente della Repubblica del 6 aprile 2022 con i quali sono stati indetti, per domenica 12 giugno 2022, i cinque referendum popolari abrogativi ex art. 75 della Costituzione, dichiarati ammissibili con sentenze della Corte costituzionale nn. 56, 57, 58, 59 e 60 in data 16 febbraio-8 marzo 2022, aventi il numero progressivo corrispondente all'ordine di deposito delle relative richieste presso la Corte di Cassazione e le seguenti denominazioni:

- 1 *Abrogazione del Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi;*
- 2 *Limitazione delle misure cautelari: abrogazione dell'ultimo inciso dell'art. 274, comma 1. lettera cj, codice di procedura penale, in materia di misure cautelari e, segnatamente, di esigenze cautelari, nel processo penale;*
- 3 *Separazione delle funzioni dei magistrati. Abrogazione delle norme in materia di ordinamento giudiziario che consentono il passaggio dalle funzioni giudicanti a quelle requirenti e viceversa nella carriera dei magistrati;*
- 4 *Partecipazione dei membri laici a tutte le deliberazioni del Consiglio direttivo della Corte di cassazione e dei consigli giudiziari. Abrogazione di norme in materia di composizione del Consiglio direttivo della Corte di cassazione e dei consigli giudiziari e delle competenze dei membri laici che ne fanno parte;*
- 5 *Abrogazione di norme in materia di elezioni dei componenti togati del Consiglio superiore della magistratura.*

Vista la legge 04.04.1956 n.212 e s.m.i, recante norme per la disciplina della propaganda elettorale;

Vista in particolare la legge n.147 del 27 dicembre 2013 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014) ” che all’articolo 1 dal comma 398 al comma 401 ha introdotto alcune rilevanti modifiche in materia di procedimenti elettorali, operando, fra l’altro, la totale soppressione della propaganda elettorale indiretta per l’affissione nei tabelloni precedentemente destinati ai cd. fiancheggiatori, ed una consistente diminuzione degli spazi desinati alla propaganda diretta tramite affissioni;

Richiamata, inoltre la propria precedente deliberazione n. del 28.04.2022 con la quale è stato stabilito il numero e individuata l’ubicazione degli spazi da destinare a mezzo di tabelloni e riquadri per la propaganda elettorale per le elezioni di cui sopra;

Vista la legge 04.04.1956 n.212, recante norme per la disciplina della propaganda elettorale e successive modificazioni, applicabile ai referendum ai sensi dell’art. 52 comma della legge 25.05.1970, n.352 e successive modificazioni.

Richiamati integralmente i punti 1), 2), 3) e 5) della Circolare n.4375/2022 della Prefettura di Firenze\_ Area II\_ Ufficio Elettorale Provinciale del 26 aprile 2022 con i quali vengono fornite le indicazioni relative ai partiti presenti in Parlamento e ai promotori del referendum ai quali spetta, secondo il disposto dell’art. 52, secondo comma, della legge 352/1970, l’assegnazione degli spazi di propaganda elettorale diretta come previsto dalla legge n.212/1956 e successive modificazioni;

Dato atto che l’assegnazione degli spazi per le affissioni di propaganda elettorale è subordinata alla presentazione di apposita domanda all’amministrazione comunale da presentare entro il 34° giorno antecedente quello di votazione.

Visto che risultano pervenute e conservate in atti presso il fascicolo d’ufficio:

- ➡ 1 domanda del responsabile regionale per la toscana del partito politico rappresentata in parlamento “**Lega per Salvini Premier**” prot. n.20663/2022;
- ➡ 1 domanda del Segretario Generale e rappresentante legale di “**Coraggio Italia**” gruppo parlamentare costituito alla Camera dei deputati prot. n.20675/2022;

Dato atto, inoltre che non risulta presentata alcuna istanza da parte di nessuno dei Comitati promotori del Referendum;

Ritenuto di dover procedere all’assegnazione degli spazi in base al criterio dell’ordine di presentazione della domanda oltre che alla precisa indicazione di cui alla circolare Prefettura di Firenze\_ Area II\_ Ufficio Elettorale Provinciale del 26 aprile 2022, sopra richiamata, per la quale “*avendo luogo contemporaneamente più*

*referendum, a ciascun partito o gruppo politico rappresentato in Parlamento, agli effetti delle affissioni dei manifesti di propaganda, spetta uno spazio da richiedersi con unica domanda, mentre ai promotori di ciascun referendum spetta, ai medesimi effetti e previa domanda, uno spazio per ogni referendum”;*

Considerato che per ogni richiesta ammessa si deve assegnare sui tabelloni o riquadri una apposita sezione di spazio delle dimensioni di mt.2 di altezza e mt.1 di base;

Visto il parere favorevole reso in ordine alla regolarità tecnica e quello relativo alla non rilevanza contabile della proposta sopra riportata, ed inseriti nella presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con votazione unanime,

DELIBERA

Per quanto in premessa esposto e che si richiama integralmente

1. Di delimitare gli spazi, destinati alla Propaganda DIRETTA per i cinque referendum popolari abrogativi ex art. 75 della Costituzione di domenica 12 giugno 2022, **nella superficie di mt.2 di altezza per mt.1 di base**;
2. Di ripartire i tabelloni ed i riquadri in **n.2 sezioni di spazio**, numerando le sezioni stesse su di una sola linea orizzontale, con numeri progressivi **da 1 a 2 a partire dal lato sinistro e proseguendo verso destra** .
3. Di assegnare **un solo spazio** per ciascuno dei due richiedenti in quanto partito politico e gruppo politico rappresentato in Parlamento, in base al criterio dell'ordine di presentazione della domanda, come rappresentato graficamente nella tabella allegata [Allegato A] al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale.
4. Di dare atto che non sono pervenute richieste da parte dei promotori del referendum;

Quindi,

LA GIUNTA COMUNALE

in considerazione dell'urgenza con la quale a seguito dell'indizione del referendum l'Amministrazione è tenuta a dare esecuzione agli adempimenti di competenza, con votazione unanime

## DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000.